

Giorno & Notte

Tutta Roma



L'ATTTRICE GIULIA MONTANARINI ARRIVA IN SCOOTER ALL'APPUNTAMENTO PER UN VERNISSEGE IN CENTRO



Giovedì 24 Ottobre 2019
www.ilmessaggero.it

Passerella piena di attori per la proiezione del film "Il terremoto di Vanja"
Sul red carpet sfilano tra gli applausi anche Luca Zingaretti e Alessio Boni

Marchioni e Montanari, tappeto rosso per Cechov

L'EVENTO

Le sorelle Goggi, Loretta e Daniela, nel fuoco di flash del red carpet della Festa del Cinema in un caldo pomeriggio di ottobre. E inizia la gara fashion. Per la passerella del film "Hustlers", storia di spogliarelliste con Jennifer Lopez nel cast, sfilano il bianco e nero di Angela Melillo che incanta tutti con il suo tacco dodici. Stefania Orlando sfoggia un lungo rose e blu scortata dal marito Simone Gianlorenzi. Pizzo trasparente verde acqua per Ludovica Paganini, sguardo sognante, con grande fiocco svolazzante sulla spalla. Cattura l'attenzione la showgirl Emy Bergamo, taglio corto, in completo pantalone nero con corpetto in tinta e papillon scuro come girocollo. Colpisce la piega anni Trenta di Roberta Caronia, in lunghe balze nere. Riempi l'obiettivo, per altezza e colori, la cestista Valentina Vignali, in corto abito azzurro su stivaletti argentati. Passa Andrea Occhipinti e poi il ballerino Luca Tommassini, in divertente blusa, che saluta Katia Noventa e poi fa un clic ai fotografi. Bellissima la cantante Ginta Biku, in total black. E ancora Fabiana Latini in raso rosa. E visto il tema del film, arriva la conturbante Roselle, capelli rosa e con una semplice maglia metallica dorata a coprire l'essenziale. Moda ma anche incontri. Presso la Roma Lazio Film Commission si affacciano Alessio Boni, Luca Zingaretti, in camicia bianca su pantaloni scuri, assediato dai fan, e il regista Mimmo Calopresti.



In alto
Valentina Vignali
Sopra a sinistra
Francesco Montanari
Qui a fianco
Luca Zingaretti
e a destra
Vinicio Marchioni
e Milena Mancini
Sotto
Emy Bergamo
(foto: TOIAT/LUCIDI)



Capelli blu come il lungo spolverino e la sciarpa, su pigiama palazzo di seta bianca, per la carismatica Lucia Bosé, che al Teatro Studio Gianni Borgna presenta il libro "Lucia Bosé, una biografia", di Roberto Liberatore. L'attrice raggiunge il palco per incontrare il pubblico e ripercorrere le principali tappe della carriera. Ed è subito folla di ammiratori. Grande attesa, presso la Sala Petrassi, per la proiezione de "Il terremoto di Vanja-Looking for Cechov", di Vinicio Marchioni. Attraverso lo spettacolo "Uno zio Vanja", da Anton Cechov, l'attore-regista ci porta nella provincia italiana distrutta dal terremoto e nei luoghi dello scrittore russo. A dieci anni dal terremoto de L'Aquila, a tre da quello di Amatrice, l'opera parte dal capolavoro di Cechov per indagare l'immobilità italiana post-terremoto con la voce di Toni Servillo. Sul red carpet gli interpreti, Marchioni e Francesco Montanari, si presentano davvero tardi con le attrici Milena Mancini e Andrea Delogu. Infine da Alice nella Città serata per Gabriel Batistuta con Carlo Verdone, Marco Del Vecchio, Vincent Candela, Stefano Pantano e Aldair in occasione della presentazione del documentario "El numero Nueve".



Lucilla Quaglia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dj set & dintorni

di Marco Pasqua



Da Santiago del Cile a Barcellona, fino a Milano: la dj cilena sbarca nella Capitale

Nostalgia contemporanea il sound eclettico di Paula

Quando aveva 18 anni, Paula Soto Carmona, lavorava come barista in un after-hour molto popolare, accanto al locale cult "La FERIA", a Santiago del Cile. Il turno iniziava alle 4 del mattino, ma lei arrivava sempre prima per vedere come lavoravano i dj in consolle. Ed è stato dal resident di questa discoteca che ha ricevuto i primi consigli per iniziare a fare pratica e a lanciare la sua carriera. Dopo due anni, Paula ha suonato prima nelle piccole feste, poi nei club e, infine, anche fuori da Santiago. In quel periodo, era ancora una percussionista che passava da una band all'altra della scena metal, oltre a frequentare l'università e a studiare design della moda. Il suo nome d'arte, Paula Tape, nasce dall'amore per le audiocassette e i mixtape. Dopo Santiago, ecco Barcellona e poi, nel 2015, il trasferimento a Milano - nella famiglia del Rollover, di cui diventa resident - anche se continuerà a fare la spola tra Spagna e Italia. I suoi trasferimenti e, quindi, l'essere entrata in contatto con molti mondi musicali, si ripercuotono sul suo stile, che è la somma delle influenze maturate nel corso degli anni. «Mi piacciono i suoni elettronici - ha detto

in un'intervista - alternati a quelli analogici, le percussioni e le ritmiche sudamericane». Definisce il suo suono "nostalgico", ma al tempo stesso contemporaneo. Prima di salire in consolle, pensa sempre ad una storia da raccontare: una sequenza di lavori che possano entrare in sintonia con il mood di quel particolare pubblico. In un suo set si può trovare di tutto, dalla house alla disco, anche se c'è una cosa alla quale tiene molto: il sound system. «Solo così il mio pubblico può apprezzare anche i suoni più raffinati», ha spiegato. ▶ Domani dalle 23.30, The Sanctuary, via delle Terme di Traiano 4/A



L'IDENTIKIT

► NOME: Paula Tape
► ETÀ E LUOGO DI NASCITA: 32 anni, Santiago del Cile
► SEGNALI PARTICOLARI: Il suo nome d'arte è un omaggio alla passione per le audiocassette.

La lotta contro il cancro in un libro

L'INIZIATIVA

Ogni anno 371 mila cittadini italiani si ammalano di tumore e attualmente i malati nel Paese sono oltre tre milioni. E ancora: il 26% fuma regolarmente, uno su tre è sedentario e il 32% è in sovrappeso. Prendendo spunto da questi dati allarmanti, l'oncologo di fama Francesco Cognetti e il giornalista Mauro Boldrini hanno deciso di interpellare sei presidenti di Regione, cinque Sindaci e sei pazienti oncologici. Le interviste effettuate sono state raccolte in un libro "Ritorno alla vita. Conoscere, prevenire, sconfiggere il tumore", promosso dalla fondazione Insieme Contro il Cancro e presentata ieri sera al Circolo Canottieri Aniene.



Klaus Dibiasi
A destra
Eugenio Gaudio
e subito dietro
Francesco Cognetti
(foto: TOIAT/ANNETT)



ne. Moderato dall'ex direttore de Il Messaggero, Paolo Galdi, l'evento ha visto la partecipazione del presidente dell'Aniene, Massimo Fabbri, del presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli, del Magnifico Rettore de La Sapienza, Eugenio Gaudio e dell'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Seduto in prima fila anche l'ex campione olimpico di tuffi, Klaus Dibiasi. «Non solo le Istituzioni nazionali - ha detto Cognetti - ma anche quelle locali possono favorire la prevenzione e migliorare il livello di cura e assistenza ai pazienti. La sfida contro il cancro non è ancora vinta ma ora combattiamo ad armi pari».

Andrea Nebuloso
© RIPRODUZIONE RISERVATA



בשר
PASCARELLA
SALUMERIA BOVINA



Mangia sano... scegli Pascarella!

Ci trovi nei supermercati ddc, nelle migliori salumerie e nella nostra bottega storica di via Cesare Pascarella 22/28 a Roma.